



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

BANDO PUBBLICO GAL		Approvato dal CDA del Gal Patavino con delibera n. 32 del 26/10/11
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 - Asse 4 Leader		
 03 GAL PATAVINO SCARL Tra colli, pianura e città murate Valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile.		
Tema centrale	1	Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'imprenditorialità multisetoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel Gal Patavino.
Linea strategica	3	Ammodernamento e conoscenza per la promozione di una nuova imprenditorialità.
MISURA	133	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGROALIMENTARE

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA

1.1 Descrizione generale

Le **colture agrarie** sono omogeneamente diffuse nel territorio del GAL Patavino e ne connotano, sia nelle aree di pianura che di collina, i lineamenti del paesaggio agrario ed esprimono usi e tradizioni radicati nel territorio. L'agricoltura risulta essere il secondo settore economico dell'area, con la maggiore presenza di unità locali (20,23%). La superficie media per azienda è, però, di 3,58 ettari e le dimensioni medio-piccole della aziende fanno sì che la gestione sia, per oltre l'80%, di tipo familiare.

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di più filiere agroalimentari strutturate: filiera olivicola, filiera vitivinicola, filiera delle produzioni tipiche. Tali filiere sono interessate dall'attuazione di processi e sistemi certificati di qualità che puntano a prodotti chiaramente identificabili dai consumatori (Prosciutto Berico-Euganeo DOP, Olio di Oliva Veneto DOP, vini DOC).

Le aziende del territorio del GAL Patavino hanno negli ultimi anni intrapreso processi di qualificazione puntando a prodotti di qualità chiaramente identificabili dai consumatori. In particolare nell'area sono presenti **prodotti agro-alimentari certificati** (a titolo esemplificativo si citano i vini DOC dell'area dei Colli) e una gamma di più di cinquanta **prodotti agro-alimentari tipici** molto vasta.

L'aspetto strategico della progettualità espressa dal PSL del GAL Patavino è appunto la **messa a sistema** delle ricchezze di questa terra **mirando al rafforzamento** delle risorse presenti e alla loro **sistematizzazione** in una strategia di sviluppo rurale coordinata e collegata in grado di dare un valore aggiunto e **ottimizzare tutte le possibili sinergie economiche locali, consolidando le filiere e promuovendo interazioni tra operatori e settori del territorio.**

1.2 Obiettivi

Coerentemente con la strategia del PSL, che trova attuazione attraverso il tema centrale *“Sistematizzazione ed integrazione dell’offerta turistica e promozione di un’imprenditorialità multisettoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino”*, con la Linea strategica 3 *“Ammodernamento e conoscenza per la promozione di una nuova imprenditorialità”* il GAL Patavino ha inteso sostenere le “qualità” del proprio territorio fornendo allo stesso l’opportunità per farle conoscere tramite azione informative e promozionali, azioni che andranno a contribuire alle altre attività previste dal Programma di Sviluppo Locale a sostegno di una più ampia sistematizzazione dell’offerta anche turistica dell’area.

Con l’attivazione del bando relativo alla Misura 133 *“Attività di informazione e promozione agroalimentare”* si intende pertanto promuovere:

- il sostegno e la valorizzazione delle produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità, in particolare delle produzioni ottenute nella zona classificata C dell’area target ;
- una maggiore conoscenza e visibilità dei prodotti del comparto agroalimentare sia verso la popolazione locale che verso i visitatori;
- il miglioramento della competitività economica del territorio, individuando nuovi sbocchi di mercato;
- l’integrazione tra sistema produttivo locale e la catena distributiva.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

Si applica su tutto il territorio del GAL che comprende 23 Comuni (tra parentesi è indicata la classificazione della Regione Veneto per ciascun comune dell’area target del GAL):

ABANO TERME (B2)	LOZZO ATESTINO (C)	ROVOLON (C)
ARQUA' PETRARCA (C)	MEGLIADINO SAN FIDENZIO (B1)	SALETTO (B1)
BAONE (C)	MEGLIADINO SAN VITALE (B1)	TEOLO (C)
BATTAGLIA TERME (C)	MERLARA (B1)	TORREGLIA (C)
CASALE DI SCODOSIA (B1)	MONSELICE (B1)	URBANA (B1)
CERVARESE SANTA CROCE (B1)	MONTAGNANA (B1)	VEGGIANO (B1)
CINTO EUGANEO (C)	MONTEGROTTO TERME (C)	VO' (C)
GALZIGNANO TERME (C)	OSPEDALETTO EUGANEO (B1)	

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti richiedenti

1	Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta o equipollenti organismi ufficiali di riferimento della denominazione
2	Consorzi di tutela di vini a denominazione riconosciuta e loro unioni regionali
3	Consorzi o associazioni di produttori biologici
4	Organismi associativi (associazioni di produttori riconosciute ai sensi della vigente normativa, altri organismi associativi di prodotto operanti nel settore agricolo, cooperative agricole e loro Consorzi) che raggruppano operatori che partecipano attivamente ai sistemi di qualità nazionali e regionali riconosciuti.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta ai sensi dei regolamenti CEE 509/2006 e 510/2006 (DOP, IGP e STG) o equipollenti organismi ufficiali di riferimento della denominazione.
2	Consorzi di tutela di vini a denominazione riconosciuta ai sensi del regolamento CE n. 1493/99 titolo VI, e loro unioni regionali che rappresentino almeno il 75% dei consorzi stessi.
3	Consorzi o associazioni di produttori biologici ai sensi del regolamento CEE n. 834/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, a condizione che rappresentino almeno il 25% degli operatori iscritti all'elenco regionale dei produttori biologici ai sensi del decreto legislativo 220/95, con riferimento all'ultimo elenco approvato alla data di pubblicazione del bando.
4	Organismi associativi che aderiscono al sistema di qualità di cui alla Legge regionale n. 12 del 31 maggio 2001 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi della Decisione della Commissione Europea di compatibilità con il mercato comune: aiuto di Stato n. 423/2001 – Italia Veneto.
5	Competenza territoriale sull'area interessata all'intervento, valutata sulla base dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none">- la percentuale di prodotto DOP, IGP, STG, DOC e DOCG, ottenuta nell'ambito territoriale designato del GAL deve essere pari almeno al 30% del totale della produzione certificata per la denominazione;- relativamente alle produzioni biologiche, presenza tra gli associati di operatori aventi sede nell'ambito territoriale del GAL;- per gli organismi associativi aderenti al sistema di qualità di cui alla Legge regionale n. 12/2001, ubicazione nell'ambito territoriale del GAL, con riferimento all'UTE per la quale l'organismo ha aderito al sistema di qualità.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Tipo di interventi

1	Attività d'informazione
2	Attività promozionali a carattere pubblicitario
3	Attività promozionali in senso lato

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	L'intervento 1 - Attività d'informazione comprende: <ul style="list-style-type: none">a. informazione su regimi comunitari (DOP, IGP, STG), di produzione biologica, sui vini di qualità prodotti in regioni determinate (VQPRD), relativi ai sistemi di tracciabilità ed etichettatura e simboli grafici;b. informazione e orientamento ai consumi dei suddetti prodotti presso scuole e famiglie;c. informazione nei confronti di operatori economici.
---	---

2	<p>L'intervento 2 - Attività promozionali a carattere pubblicitario comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. attività finalizzate a promuovere la conoscenza e la diffusione dei prodotti presso i consumatori attraverso i mezzi di comunicazione, quali la carta stampata, i mezzi radio-televisivi e informatici e la cartellonistica pubblicitaria; b. realizzazione e distribuzione di materiali a carattere informativo e pubblicitario relativi ai prodotti interessati dalla Misura; c. iniziative pubblicitarie finalizzate ad invitare i turisti all'utilizzo dei prodotti locali e alla visita degli impianti locali di produzione; d. attività promozionali a carattere commerciale a favore di operatori economici; e. attività pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso i punti vendita; f. campagne di pubbliche relazioni.
3	<p>L'intervento 3 - Attività promozionali in senso lato comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. consulenze finalizzate al reperimento di potenziali sbocchi di mercato e per la progettazione di sistemi e modalità innovative di promozione e commercializzazione delle produzioni agroalimentari di qualità, anche mediante l'uso della rete informatica; b. organizzazione e/o partecipazione a fiere, esposizioni o manifestazioni autonome; c. iniziative di diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti interessati dalla Misura.
4	<p>Le <u>consulenze relative all'intervento 3 - Attività promozionali in senso lato</u>, sono ammissibili solo qualora risultino propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione di azioni a carattere pubblicitario e/o promozionale in senso lato ricomprese nel piano di interventi complessivo proposto dal richiedente.</p>
5	<p>Gli interventi devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzati esclusivamente sul mercato interno UE; - riferiti esclusivamente ai prodotti agricoli e agroalimentari destinati al consumo umano elencati al punto B.1 della scheda misura 132 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, limitatamente ai prodotti che interessano l'ambito territoriale designato del GAL.
6	<p>Gli interventi dovranno avere carattere integrativo rispetto agli obiettivi e alle strategie del PSL e, in particolare, riguardare lo sviluppo di filiere corte o micro filiere a carattere locale.</p>
7	<p>Presentazione di un "Programma di interventi", contenente i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione degli obiettivi specifici e del carattere integrativo degli interventi con gli obiettivi e le strategie del PSL; - descrizione della connessione degli interventi con lo sviluppo di filiere corte o micro filiere a carattere locale; - descrizione dettagliata delle iniziative previste, distinte per tipologia di intervento; - cronoprogramma delle iniziative; - piano finanziario dettagliato delle spese.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1	<p>I progetti e le iniziative proposte dai beneficiari della misura saranno esaminati alla luce delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato, nonché in materia di marchi regionali di qualità, attenendosi scrupolosamente ai documenti di seguito indicati e ciò anche al fine di non determinare condizioni che possano violare il principio della concorrenza o della libera circolazione delle merci.</p> <p>In particolare, si fa riferimento agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01), ed in particolare al sottocapitolo VI.D. riguardante "Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli".</p> <p>In ragione delle norme sopra citate, sono assolutamente escluse dagli aiuti le iniziative che falsino o minaccino di falsare la concorrenza favorendo talune imprese o talune produzioni. Pertanto le campagne pubblicitarie che riguardino i prodotti e i marchi commerciali di una impresa sono da considerarsi puri e semplici aiuti al funzionamento e non possono quindi essere giustificati ed ammessi all'intervento pubblico.</p>
---	--

2	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.
3	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità). E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
4	Le bozze di tutto il materiale informativo, promozionale e pubblicitario redatto nell'ambito della presente Misura dovranno essere trasmesse preventivamente ad AVEPA ed acquisire il "Visto si stampi".
5	Uno stesso soggetto richiedente non può realizzare la stessa iniziativa su bandi pubblici diversi emanati dalla Regione o da altri GAL, ad esclusione di specifiche attività di informazione riferibili all'intervento n. 1.

3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 - Attività d'informazione:	<p>Acquisto beni e servizi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali; - realizzazione siti Web; - realizzazione cartellonistica; - fornitura gadget e oggettistica, esclusa quella obbligatoria per la commercializzazione del prodotto.
2 - Attività promozionali a carattere pubblicitario	<p>Acquisto di servizi necessari per la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - campagne promozionali, incluse le attività svolte presso punti vendita; - seminari, incontri e workshop con operatori.
	Spese organizzative per gli eventi promozionali.
	Acquisto di prodotti oggetto dell'attività di promozione, per degustazioni, entro il limite massimo del 10% dell'intero costo dell'iniziativa.
	Acquisto spazi pubblicitari e pubbliredazionali su riviste e carta stampata e attraverso emittenti del sistema radiotelevisivo.

3 - Attività promozionali in senso lato	<p>Organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; - trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; - interpretariato ove necessario; - personale a tempo determinato a supporto di manifestazioni fieristiche ed eventi nel limite massimo di spesa di euro 400,00 (comprehensive di IVA e/o ritenuta d'acconto) in territorio nazionale e di euro 500,00 (comprehensive di IVA e/o ritenuta d'acconto) per l'estero per ogni giorno di durata della manifestazione; - viaggio, vitto e alloggio limitatamente al personale strettamente necessario all'organizzazione e gestione dello stand nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione. - acquisto di prodotti oggetto dell'attività di promozione, per degustazioni, entro il limite massimo del 10% dell'intero costo dell'iniziativa.
	Acquisto di spazi, non a carattere pubblicitario, su riviste e carta stampata e attraverso emittenti del sistema radiotelevisivo.
	Consulenze
Spese generali	Sono ammissibili, entro il limite massimo del 5% dell'importo complessivo di spesa, secondo le condizioni previste dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499 del 20/09/11 e s.m.i., paragrafo 5.3.2).
<p>Spese non ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese relative al personale dipendente; - spese relative all'acquisto di attrezzature, anche informatiche; - spese relative all'acquisto di materiale usato; - spese relative all'acquisto di prodotti diversi da quelli oggetto di promozione. <p>L'ammissibilità degli interventi previsti dal bando e delle relative spese viene comunque valutata sulla base degli Indirizzi Procedurali previsti dall'Allegato A alla DGR n.1499 del 20/09/2011.</p>	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo messo a bando

L'importo del contributo relativo al presente bando è pari a **€ 100.000,00**.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

I contributi, calcolati sulla spesa ammessa, sono così modulati:

Intervento	Livello di aiuto
1 - Attività d'informazione	70% della spesa ammissibile
2 - Attività promozionali a carattere pubblicitario	50% della spesa ammissibile
3 - Attività promozionali in senso lato	60% della spesa ammissibile

Le consulenze relative ad attività di studio e ricerca, progettazione e assistenza tecnica sono ammissibili entro il limite massimo giornaliero di Euro 500,00 comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto e per un massimo di complessivi 90 giorni.

Gli aiuti concessi ai sensi della presente misura non potranno essere cumulati, per la realizzazione della stessa iniziativa, con gli aiuti concessi nell'ambito del regolamento CE 2826/2000.

4.3 Limiti di intervento e di spesa

L'importo minimo di spesa ammessa a finanziamento per ciascuna domanda non può essere inferiore a **€ 20.000,00**.

Al di sotto dell'importo minimo di spesa sopra indicato, la domanda non verrà ammessa.

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono elegibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione di domanda di aiuto.

Gli interventi ammessi a finanziamento devono essere realizzati entro 24 mesi, con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

5 CRITERI DI SELEZIONE

5.1. Criteri di Priorità e punteggi

Le graduatorie delle istanze presentate sono redatte sulla base dei punteggi di merito, assegnati in base ai criteri di seguito descritti.

	CRITERIO	SPECIFICHE	
1	Coerenza con gli obiettivi individuati dalla strategia del PSL	Produzioni certificate interessate dal progetto ottenute nella zona C per più del 60%	10
2	Produzioni di piccole e medie dimensioni.	Fatturato delle produzioni certificate interessate dal progetto: a) inferiore a 5 milioni di euro b) compreso tra 5 e 10 milioni di euro c) compreso tra 10 e 20 milioni di euro	a) = 4 b) = 3 c) = 2
3	Progetto orientato all'informazione ai consumatori.	Quota della spesa del progetto destinata alle attività di carattere informativo: a) Superiore al 75% b) Compreso tra il 50% ed il 75%	a) = 10 b) = 7
4	Progetto orientato a favorire sbocchi commerciali nel mercato interno.	Quota della spesa del progetto destinata ad attività promozionale a carattere pubblicitario e/o ad attività promozionali in senso lato: a) Superiore al 75% b) Compreso tra il 50% ed il 75%	a) = 12 b) = 9
5	Iniziative che promuovano l'educazione alimentare nelle scuole e verso i giovani.	Qualora gli interventi prevedano almeno 3 iniziative, nell'area dei distretti scolastici presenti nel territorio del GAL, rivolte agli studenti delle classi primarie e secondarie, da svolgersi presso le scuole o strutture debitamente attrezzate situate in area GAL	10

Ai fini del calcolo del punteggio massimo ottenibile, il punteggio dei Criteri 3 e 4 NON è cumulabile.

Totale punteggio massimo ottenibile 36

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Fatturato delle produzioni certificate interessate dal progetto (preferenza alle produzioni con fatturato più basso).

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto entro **30 giorni dalla pubblicazione sul BURV del presente bando** e secondo le modalità previste da AVEPA (procedura telematica, accessibile via internet, resa disponibile da AVEPA sul sito www.avepa.it e successivo inoltro, tramite raccomandata A/R ovvero consegna a mano ad AVEPA – Sede Centrale, via N. Tommaseo n. 67/c – 35131 Padova, della domanda di aiuto e dei relativi allegati).

Il GAL renderà nota la data di scadenza del presente bando nel proprio sito web all'indirizzo www.galpatavino.it contestualmente alla pubblicazione sul BURV.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
3	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati: <u>Criterio n.1:</u> dichiarazione prevista nel modello di domanda; <u>Criterio n. 2:</u> Autocertificazione del Fatturato delle produzioni certificate nell'area target del GAL Patavino, a firma del Legale Rappresentante del Soggetto richiedente, con allegati: - la certificazione dei dati di produzione 2010, fornita dall'Ente di certificazione, completa dell'elenco, per Comune, delle aziende produttrici e delle quantità delle produzioni limitatamente ai Comuni dell'area target; - per il prezzo medio preso a riferimento ai fini della determinazione del Fatturato, allegare copia della stampa della relativa pagina del "listino prezzi all'ingrosso medie annuali 2010", scaricabile dal sito internet della CCIAA di Padova www.pd.camcom.it/archivio-listini/p/2.html ; <u>Criterio n. 3:</u> indicare nel "Programma di interventi" la suddivisione del budget di spesa per gli interventi rivolti all'informazione ai consumatori. <u>Criterio n. 4:</u> indicare nel "Programma di interventi" la suddivisione del budget di spesa per gli interventi orientati a favorire sbocchi commerciali nel mercato interno; <u>Criterio n. 5:</u> indicare in un apposito paragrafo del "Programma di interventi" denominato "Specifiche ai criteri di priorità" in quali Comuni del GAL si prevede di effettuare gli interventi e quali istituti scolastici coinvolgere
4	Verbale del c.d.a. che approva il programma e da mandato al legale rappresentante per presentare la domanda di aiuto.
5	Decreto o altro atto per il riconoscimento di prodotto compreso in sistemi di qualità secondo i criteri fissati dal Reg. CE n. 1974/2006.
6	Copia ultima versione, approvata ai sensi del Reg. CE n. 510/2005, del disciplinare di produzione.
7	Programma di interventi.
8	Tre preventivi analitici con quadro di raffronto e relazione illustrante le motivazioni della scelta del preventivo ritenuto valido; per i casi particolari valgono le disposizioni contenute nel documento <i>Indirizzi procedurali</i> allegato A alla DGR 1499 del 20/09/11 e s.m.i.
9	Piano dei controlli della denominazione di cui al punto 4 del paragrafo B.1 della Scheda Misura 132 del PSR.
10	Copia dell'ultimo bilancio approvato, completo di nota integrativa.

Tutti i documenti sopra elencati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione di cui al successivo paragrafo 7.2

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...);
3	Relazione finale comprendente il dettaglio delle spese sostenute, distinte per tipologia di intervento e per iniziativa realizzata.
4	Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura

8 INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando, pubblicato in forma di avviso sul BURV, è disponibile in versione integrale sul sito del GAL www.galpatavino.it nella sezione Bandi e Finanziamenti oppure in formato cartaceo presso la sede del GAL.

Informazioni potranno essere richieste agli uffici del GAL, aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13,00 e dalle ore 14,30 alle 18,00 (telefono 0429 784872, fax 0429 784972, e-mail info@galpatavino.it). Sono, inoltre, disponibili informazioni all'indirizzo www.avepa.it sezione bandi e all'indirizzo www.regione.veneto.it/agricoltura sezione sviluppo rurale.